

Licenze costose addio, arriva OpenOffice.org

Una *suite* di applicazioni “office”s caricabile gratuitamente da Internet

La diffusione dei computer negli studi professionali ha portato ad un inarrestabile incremento dei costi nell' acquisizione delle licenze per il software, specie per le applicazioni standard come le “*suite office*” installate pressoché su ogni PC.

È indubbio che anche il settore informatico risulta dominato dai fornitori di servizi e dai rivenditori, i quali proporranno sempre le soluzioni a loro più vantaggiose, e in particolare prodotti dotati di licenza commerciale, che consentano loro un ampio margine di guadagno: in questo modo prodotti validi e meno costosi risultano spesso sconosciuti.

OpenOffice.org: libertà al lavoro

I computer sono generalmente dotati di un sistema operativo, una *suite* di applicazioni per ufficio, programmi per la connettività internet, ed altre applicazioni specifiche.

In questo articolo intendo descrivere *OpenOffice.org*: si tratta di una suite per ufficio che costituisce una valida alternativa a “*Microsoft Office*”, ma con una grande differenza: *si tratta infatti di un software libero*, distribuito attraverso la licenza non commerciale GPL, che consiste in un programma integrato di qualità, con alle spalle più di quindici anni di sviluppo, *che consente la stesura di lettere, biglietti da visita, depliant, libri, fogli di calcolo, database, presentazioni, disegno vettoriale*; consente di leggere e salvare nei formati Microsoft, gestisce il formato standard XML, consente di esportare con un semplice click i documenti in formato PDF e Flash, ed è disponibile per svariati sistemi operativi quali Windows, Linux, Solaris.

Grazie al programma *OpenOffice.org* possiamo dire di essere:

- *liberi di utilizzarlo*, dopo averlo ottenuto gratuitamente via internet (all'indirizzo <http://it.openoffice.org>) o dai CD allegati a molte riviste facilmente reperibili in edicola;
- *liberi da licenze*, non dovendo mai pagare per alcuna licenza o aggiornamento, a prescindere dal numero di computer sui quali il programma verrà installato. Oltre al risparmio materiale c'è quindi anche quello “psicologico” indiretto costituito dalla consapevolezza di essere sempre in regola;
- *liberi di lavorare mantenendo le nostre abitudini*, in quanto *consente di leggere e salvare i documenti nei formati di Microsoft Office*, con un ottimo grado di compatibilità;
- *liberi di utilizzarlo ovunque*: ad esempio le aziende possono fornirlo liberamente ai loro dipendenti per l' uso presso il proprio domicilio; le scuole possono darlo liberamente agli studenti, chiunque può installarlo sul proprio computer;
- *liberi di scegliere il sistema operativo preferito*: *OpenOffice.org* funziona su Microsoft Windows, Sun Solaris®, GNU/Linux® (su architettura Intel86 e PowerPC), FreeBSD, MacOSX®
- *liberi di risparmiare spazio su disco*: i documenti Microsoft Office occupano più del doppio dello spazio richiesto da *OpenOffice.org*, quando salvati nel suo formato nativo;
- *liberi*, se siamo programmatori o possiamo assoldarne uno, *di migliorarlo e personalizzarlo* in quanto abbiamo a disposizione il codice sorgente. In ogni caso possiamo suggerire le modifiche e l' aggiunta di nuove funzionalità;
- *sicuri di poter rileggere* anche in futuro i nostri *file* poiché *Openoffice.org* consente di memorizzare i dati in un formato XML standardizzato ed aperto;
- *sicuri della riservatezza dei nostri dati*, poiché il formato di memorizzazione XML non permette,

(come invece pare facciano altri programmi, con i loro formati proprietari) che a nostra insaputa vengano inserite occultamente nei *file* informazioni che ci riguardano, oppure testo digitato che poi è stato rimosso dal documento;

- *soddisfatti per la possibilità* con un solo click di *esportare i documenti* anche nei formati PDF e Macromedia® Flash senza l'ausilio di ulteriori programmi o driver di stampa esterni;
- *soddisfatti per l'interfaccia utente* intuitiva e coerente, progettata fin dall'inizio come un' *unica* entità, consentendo piena libertà di movimento tra le diverse tipologie di documento: non si deve ad esempio utilizzare un' *applicazione* per creare un foglio di calcolo, un' *altra* per scrivere un documento e un'altra per creare etichette: tutto si svolge all' *interno* di un unico programma.

Strumenti disponibili nella suite

In *OpenOffice.org*, nonostante si tratti di un' *unica* applicazione, possiamo identificare una serie di moduli, che vengono qui di seguito descritti:

WRITER è un potente strumento per la creazione di etichette, documenti, rapporti, *newsletters* e *brochures* professionali, in cui si possono facilmente integrare immagini e grafici in svariati formati. Si può creare una vasta gamma di lavori, dalla lettera d'affari ad interi libri con impaginazione professionale e, naturalmente, creare e pubblicare il contenuto per il Web.

CALC è un foglio di calcolo dalle caratteristiche complete che può trasformare delle noiose serie di numeri in accattivanti informazioni visive. Calcola, analizza e comunica visivamente i dati inseriti in modo facile e veloce. Utilizza funzioni di calcolo e strumenti sofisticati di analisi decisionale, e consente la generazione di suggestivi grafici in due e tre dimensioni.

IMPRESS è il modo più veloce e potente per creare presentazioni multimediali, con notevoli effetti visivi speciali e strumenti di disegno: si possono pertanto creare le presentazioni dei propri prodotti ed attività, con risultati molto efficaci.

DRAW produrrà qualunque tipo di disegno, dai semplici diagrammi alle illustrazioni 3D con effetti speciali, memorizzandoli in numerosi formati sia *bitmap* che vettoriali.

BASE consente di accedere a diversi database, anche attraverso i driver ODBC, consentendo la facile creazione di formulari per l'inserimento e modifica dei dati, rapporti per la visualizzazione, e l' *esecuzione* di *query*.

Conclusioni

Abbiamo visto che è possibile utilizzare *OpenOffice.org* per svolgere le normali attività d'ufficio, descrivendone le peculiari caratteristiche di apertura ed interoperabilità, e la importantissima licenza che accompagna questo *software* consentendone l' *utilizzo* libero e gratuito.

Sicuramente qualcuno si chiederà come sia possibile che un software di tale spessore sia distribuito gratuitamente. La risposta è la seguente: innanzitutto è doveroso precisare che il codice di *OpenOffice.org* deriva dalla quasi ventennale esperienza della Star Division (successivamente acquisita da Sun Microsystems) che sviluppava la suite *StarOffice* sin dal 1986. Nell' *ottobre* 2000 furono resi pubblici i sorgenti di *StarOffice*, e nacque pertanto il progetto *OpenOffice.org* con licenza GPL, licenza di tipo opensource utilizzata anche da numerosi altri progetti tra cui il noto sistema operativo GNU/Linux; grazie a questa licenza chiunque può contribuire al miglioramento del prodotto e sono infatti numerosissimi gli sviluppatori che quotidianamente lo fanno, accrescendone costantemente le potenzialità e rimuovendone tempestivamente i difetti.

Attualmente Sun Microsystems confeziona la propria suite commerciale *StarOffice7* prendendo il codice proprio da *OpenOffice.org*, al quale aggiunge soltanto alcuni font, clipart e modelli, il proprio supporto tecnico e poco altro. *StarOffice7* viene distribuito gratuitamente in versione

evaluation per 3 mesi: basta richiederlo compilando il form all'indirizzo <http://it.sun.com/staroffice>; in ogni caso l'acquisto comporta una spesa ben inferiore rispetto all'analoga suite Microsoft, ed inoltre il passaggio fra StarOffice e OpenOffice.org risulta immediato.

Maggiori informazioni sono reperibili sul sito <http://it.openoffice.org>, da cui è anche possibile scaricare gratuitamente il software, lungo da 50 a 80 megabyte a seconda del sistema operativo utilizzato.

Ing. Paolo Subiaco - Treviso